



Al Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
DPC002 – Tramite documentale

E p.c. Al Comune di Santa Maria Imbaro
comune.smimbaro@legalmail.it

Alla Società Meridionale Inerti S.M.I. srl
s.m.i.@legalmail.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) - Codice Pratica 24/0149413
Progetto: Ampliamento della cava esistente - Cava di ghiaia in località La Presina.
Richiedente SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI S.M.I. s.r.l.
Comune Santa Maria Imbaro (CH)

In riferimento al progetto “Ampliamento della cava esistente - Cava di ghiaia in Località La Presina” nell’ambito del procedimento in oggetto;

Vista la documentazione pubblicata al link indicato nella nota Prot. RA/307549 del 25/07/24;

Preso atto che le opere riguardano l’ampliamento della cava sui terreni identificati in catasto al Foglio 7 P.IIe 31-122-121-2022-32, in adiacenza dei terreni della stessa attualmente in fase di coltivazione, e che tale ampliamento ricade in terreni agricoli interessati da vigneto e oliveto;

Considerato che l’ambito di competenza del Servizio Foreste e Parchi – DPD021 attiene alla materia forestale di cui alla L. R. n. 3/2014 e ss. mm. e ii.;

Per quanto premesso e qualora le circostanze illustrate siano verificate, si comunica che non si rilevano materie di competenza attribuibili a questo Ufficio riguardo il procedimento in essere.

Tuttavia, si segnala che in fase di istruttoria si è accertata la presenza di un’area indicata negli elaborati tecnici quale “boscaglia rada” in corrispondenza delle P.IIe nn. 39-82-83 del Foglio 7. Si ricorda che, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n.3/2014, “è considerata bosco l’area coperta da vegetazione arborea forestale spontanea o di origine artificiale, associata o meno a quella arbustiva, in qualsiasi stadio di sviluppo, nonché da macchia mediterranea, che presenti i seguenti requisiti: superficie non inferiore ai duemila metri quadrati, grado di copertura esercitato dalle chiome degli alberi maggiore del 20 per cento e larghezza media non inferiore ai 20 metri, misurata alla base esterna dei fusti delle piante di confine”. Le superfici boscate come sopra definite sono tutelate e ne è vietata la riduzione di superficie o la trasformazione in altra destinazione d’uso (art. 31 della L.R. 3/2014) se non per la realizzazione di opere di rilevante interesse pubblico.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Sabatino BELMAGGIO
Firmato digitalmente